



Coordinamenti Nazionali Penitenziari

Roma, 07 settembre 2005

Pres. Giovanni TINEBRA
Capo Dipartimento Amm.ne Penitenziaria

R O M A

Dott. Emilio DI SOMMA
V. Capo Dipartimento Amm.ne Pen.ria

R O M A

e p. c. :

Dott. Francesco MASSIDDA
Provveditore Regionale A. P. Sardegna

C A G L I A R I

Alle Federazioni Reg.li e Terr.li
CGIL FP - CISL FPS - UIL PA Sardegna
LORO SEDI

Oggetto: Problematiche delle realtà penitenziarie della Sardegna.

Anche nei giorni scorsi le SS. LL. sono state investite, dalle OO.SS. della sardegna, delle gravi problematiche vissute in quella regione.

Negli ultimi mesi si sono moltiplicate le denunce fatte dalle diverse strutture sindacali delle province sarde, ultima quella di Cagliari dello scorso 31 agosto 2005.

La situazione è ormai insostenibile e tale da esporre a gravi rischi lo stesso personale; sono frequenti infatti – realizzate e/o solo tentate – aggressioni al personale, spesso lasciando una sola unità su più reparti detentivi contemporaneamente.

Non bastasse questo è troppo tempo che queste OO.SS. sollecitano l'esigenza di procedere ad una verifica della situazione in sardegna: Istituti dove l'organizzazione del lavoro è improvvisata, carenze gravi di organico senza aver mai previsto neanche la sostituzione del personale cessato dal servizio, chiusura dell'Istituto di Tempi Pausania senza nessun confronto con il sindacato, insufficienti stanziamenti economici per interventi strutturali agli edifici ed agli ambienti destinati al personale.

E' per questi motivi che CGIL CISL e UIL chiedono alle SS.LL. di calendarizzare con urgenza un incontro per affrontare le problematiche di questa regione.

Confermiamo lo stato di agitazione del personale, già proclamato a livello nazionale, e ribadito anche dalle Federazioni regionali e territoriali sarde di CGIL FP, CISL FPS e UIL PA.

In attesa si porgono distinti saluti.

CGIL FP
Francesco QUINTI

CISL FPS Penitenziario
Marco MAMMUCARI

UIL PA Penitenziari
Massimo TESEI